

VOLA UN'AQUILA NEL CIELO

di Luca Chianca

collaborazione di Alessia Marzi

ricerca immagini Paola Gottardi

immagini Alfredo Farina, Cristiano Forti, Tommaso Javidi, Andrea Lilli, Fabio Martinelli

Paolo Palermo

Montaggio Serena Del Prete

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Sono ore in cui fervono le trattative per l'elezione del prossimo Presidente della Repubblica. I kingmaker stanno tessendo le loro strategie, chi o fa nell'ombra, chi invece cerca di farlo con una maggiore visibilità. Potete però star certi che vedrete una lotta fino all'ultimo voto. Parleremo nelle prossime puntate chi sono i protagonisti di questa vicenda. Però, insomma, per le elezioni del Presidente della Repubblica avrà sicuramente un peso il Senato. Ma qui c'è l'incognita del terzo incomodo. Sarebbe il presidente della Lazio, Claudio Lotito. Nel 2018 si era candidato nelle liste di Forza Italia nel collegio plurinomiale in Campania. Però alla fine della competizione era stato dichiarato vincitore Vincenzo Carbone, anche lui nelle liste di Forza Italia. Solo che Carbone dopo un po' di tempo cambia idea e passa nelle file di Italia Viva. Lotito presenta un ricorso presso la Giunta delle Elezioni presieduta da Maurizio Gasparri, anche lui Forza Italia, da un sommario riconteggio delle schede, emerge che Lotito potrebbe avrebbe ragione. Le regole vorrebbero che entro i 18 mesi dai fatti, si regolarizzasse la situazione, cioè, venisse convalidato il senatore. Qui invece, siamo a quattro anni circa dai fatti e ancora ci sono, oltre che Lotito, ben 18 senatori che sono quelli che si erano candidati nello stesso collegio plurinomiale che sono sub iudice, quello della Campania. Un fatto che non ha precedenti nella storia della Repubblica. E tutto questo mentre si deve eleggere il Presidente. Il nostro Luca Chianca.

SENATO DELLA REPUBBLICA - 2 DICEMBRE 2021

VINCENZO CARBONE – SENATORE ITALIA VIVA

In questi quattro anni io sono stato additato dai giornali, sono stato additato dalla gente come senatore abusivo, io non mi sono mai sentito abusivo e non lo sono un senatore abusivo. E doverlo spiegare ogni giorno ai propri figli guardate che è una circostanza dolorosa e mi auguro che nessuno di voi possa mai fare questa esperienza, davvero me lo auguro

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

È il 2 dicembre 2021 e finalmente, dopo quasi 4 anni dalle elezioni del 2018, il Senato vota il ricorso della mancata elezione del Presidente della Lazio, Claudio Lotito, candidato in Campania con Forza Italia.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI – PRESIDENTE SENATO

Dichiaro aperta la votazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'aula deve decidere se assegnare il seggio a Lotito o lasciarlo al senatore Vincenzo Carbone eletto all'epoca sempre in Campania con Forza Italia, ma poi passato a Italia Viva di Matteo Renzi.

LUCA CHIANCA

Lei se fosse entrato sarebbe passato in un altro partito?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

No mai, mai perché quando uno fa delle scelte devono essere scelte convinte non utilitaristiche.

VINCENZO CARBONE – SENATORE ITALIA VIVA

Credetemi io non sono un miracolato e non sono neanche un graziato, io ho dato i migliori anni della mia vita al servizio della gente, a servizio della politica. Grazie.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La discussione in aula però porta a un rinvio. Carbone, senatore di Italia Viva, per il momento è salvo, Lotito è ancora fuori, ma c'è da scommettere che la vicenda non finisce qui, perché avere un seggio in senato può far la differenza.

LUIGI ZANDA – SENATORE PARTITO DEMOCRATICO

Questo è un segno del ritardo con cui il Parlamento è arrivato a giudicare della legittimità di alcuni senatori.

LUCA CHIANCA

Tutto il gruppo di Italia Viva al gran completo. Seggio importante eh?

LUIGI ZANDA – SENATORE PARTITO DEMOCRATICO

Bah adesso non mi faccia dare giudizi politici su altri partiti su una questione del genere, si avranno avuto le loro ragioni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E a causa di questo ritardo, che dura ormai da quasi quattro anni, i senatori eletti in Campania devono essere ancora convalidati.

LUCA CHIANCA

Manca la convalida per circa 18 senatori tutti...

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Della Campania

LUCA CHIANCA

Della Campania a causa sua?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Non a causa mia: a causa di quelli che non applicano la legge.

LUCA CHIANCA

E noi di fatto abbiamo un Senato che di fatto non è mai stato convalidato.

GIANLUIGI PELLEGRINO – AVVOCATO SENATORE MICHELE BOCCARDI

Non è convalidato penso per la prima volta nella storia della Repubblica. E quindi si accingerebbero a votare il presidente della Repubblica essendo dei senatori de facto diciamo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Lotito e il senatore Boccardi presentano il ricorso dopo le elezioni del 2018. Vogliono che venga assegnato a loro il seggio. Ma la giunta delle elezioni presieduta da Maurizio Gasparri e deputata a svolgere le verifiche di riconteggio dei voti, va a rilento. E impiegano 2 anni, quando avrebbero dovuto impiegare 18 mesi.

GIANLUIGI PELLEGRINO – AVVOCATO SENATORE MICHELE BOCCARDI

Un poco perché cane non mangia cane, un poco per ignavia, un poco per ritardi vari, a seguito di nostre plurime diffide e minacce di danni eccetera finalmente a settembre 2020 ha dovuto affrontare il caso e ha accolto il ricorso.

LUCA CHIANCA

Con un po' di ritardo però l'avete affrontata.

MAURIZIO GASPARRI – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

L'abbiamo affrontata e decisa, ma non con un po' di ritardo c'è stata una procedura...

LUCA CHIANCA

Il ritardo c'è: c'avete messo due anni per fare una roba che definitivamente deve essere chiusa all'interno dei 18 mesi.

MAURIZIO GASPARRI – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Noi abbiamo agito ragionevolmente in tempi accettabili. Intanto bisogna fare l'accertamento sui dati, sui risultati, verbali eccetera. Poi un giorno una sede giudiziaria, parlo della magistratura, ci comunicò che determinate sezioni non avevano conservato le schede.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

C'erano delle schede che erano andate distrutte ma mica penserà che le ho distrutte io? Anzi...

LUCA CHIANCA

Ci mancherebbe altro, sarebbe il colmo

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Anche perché poi mi perdoni io sono parte lesa.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Cosa era successo? In Campania, dove Claudio Lotito si era candidato con Forza Italia, erano emersi errori e anomalie in ben 72 sezioni, così la giunta per le elezioni, anche a seguito del suo ricorso, affida la verifica dei risultati a un comitato composto anche dall'ex presidente del Senato Pietro Grasso.

PIETRO GRASSO –SEGRETARIO GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

I dati sono sicuramente sbagliati perché è stato verificato che non erano soltanto 72 sezioni da correggere, ma ben 457.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma dalla verifica del comitato emerge una variabile imprevista: in seguito ai nuovi conteggi bisognerebbe assegnare un seggio a Liberi e Uguali e toglierne uno proprio a Forza Italia. Se così fosse, addio seggio per Claudio Lotito, ma la relazione viene bocciata accogliendo il ricorso di Lotito.

LUCA CHIANCA

Viene bocciata, quindi messo da parte tutto il lavoro di un anno e mezzo.

PIETRO GRASSO –SEGRETARIO GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Esatto.

LUCA CHIANCA

Per ripartire da capo però sui vecchi dati che erano quelli che voi contestavate.

PIETRO GRASSO –SEGRETARIO GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Sì, erano evidentemente non corrispondenti al voto dei cittadini.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il riconteggio viene dunque bocciato e si torna a ritenere validi i voti che invece Grasso riteneva errati. E attraverso un complesso meccanismo di assegnazione dei seggi, la maggioranza della giunta, sostiene il ricorso di Claudio Lotito in aula.

LUCA CHIANCA

Sulla base di che cosa?

PIETRO GRASSO –SEGRETARIO GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Sulla base di una norma Lotito.

LUCA CHIANCA

Grasso l'ha definita "norma Lotito".

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Mi fa specie di Grasso che ha fatto il procuratore e il capo della Procura a Palermo

LUCA CHIANCA

È stato anche presidente del Senato

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Sì, ma lasci perdere...

LUCA CHIANCA

Seconda carica dello Stato

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Sì, ma mi perdoni la carica gliel'ho detto prima, non presuppone la conoscenza. Diciamo lei parla su una ricostruzione fatta ex post da persone che hanno un interesse a raggiungere un certo obiettivo.

LUCA CHIANCA

Che ci siano state delle anomalie su oltre 400 sezioni è un fatto, quello è un fatto oggettivo eh un fatto oggettivo.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Il fatto oggettivo è questo scusi, allora io mi sono sentito leso in un mio diritto, ho fatto ricorso nei termini previsto dalla legge, questo ricorso è stato accolto.

LUCA CHIANCA

Sulla base di dati errati.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma scusi continua ancora con i dati errati, qui la disputa è Carbone-Lotito, questa è la disputa; punto. Altre dispute non ce ne sono, ha capito?

LUCA CHIANCA

Però di fatto si è votato qualcosa a favore di Lotito su dati di proclamazione che contenevano un sacco di errori questo è il punto.

MAURIZIO GASPARRI – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Io non voglio entrare nel merito della decisione perché poi le parti interessate hanno mobilitato giuristi famosissimi credo che 3, 4 ex presidenti della Corte Costituzionale.

LUCA CHIANCA

Questo dopo aver bocciato però la relazione che parlava chiaro: dice secondo i nostri calcoli...

MAURIZIO GASPARRI – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Ma è stata bocciata quella relazione, che le posso dire?

LUCA CHIANCA

Ma quella è una bocciatura politica non tecnica, questo è il punto.

MAURIZIO GASPARRI – PRESIDENTE GIUNTA DELLE ELEZIONI - SENATO

Ma guardi non devo rendere conto, non faccio un uso di parte del mio voto. Guardi a volte, le casistiche giuridiche son tante. A me è capitato di avere ragione in Senato, torto in Senato, la mia tesi, ragione in sede giudiziaria, avere torto in Senato e in sede giudiziaria, quindi 1x2.

LUCA CHIANCA

Se diventasse senatore chi voterà?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Innanzitutto, io non mi posso preconstituire una scelta senza avere la titolarità di poterlo fare

LUCA CHIANCA

Il cavaliere è chiaramente e decisamente sceso in campo, lo voterebbe o no il cavalier Berlusconi?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Io voterei chiunque ritengo sia funzionale a raggiungere un certo obiettivo; l'obiettivo dell'Italia è avere un processo di stabilizzazione.

LUCA CHIANCA

E Berlusconi rappresenterebbe questa stabilità?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma lei non mi fa sempre il discorso sui nomi vede, lei deve parlare sempre...

LUCA CHIANCA

Ma i nomi sono importanti fanno la differenza.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

La differenza la fanno nel momento in cui c'è un progetto.

LUCA CHIANCA

L'operazione si chiama "scoiattolo".

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Scoiattolo chi è? Non so che è.

LUCA CHIANCA

Il presidente Berlusconi l'ha definita così: operazione scoiattolo. Sta cercando di convincere tutti a votarlo; l'ha chiamata?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Assolutamente, non penso in questo momento non sono senatore quindi sicuramente non posso essere chiamato, no?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Quindi il rischio è che si arrivi a votare con un Senato che non è completamente legittimato. La vicenda è un po' complicata, cerchiamo di riassumerla ancora una volta. Nel 2018 Claudio Lotito, presidente della Lazio, si candida nel plurinominale in Campania, nelle liste di Forza Italia. Alla fine, viene nominato vincitore Vincenzo Carbone, anche lui nelle liste di Forza Italia che poi però abbiamo visto è passato al partito di Renzi. Lotito presenta ricorso e a un certo punto, per fare chiarezza su questa vicenda, prima la giunta delle elezioni si muove con passo un po' felpato, poi alla fine istituisce un Comitato, Presidente Lucio Malan sempre di Forza Italia; uno, dei membri è Pietro Grasso, ex procuratore della Repubblica a Palermo; ex presidente del Senato. Il comitato comincia a vedere nelle urne di 72 sezioni, comincia però a capire anche che le anomalie sono molto più vaste. Allarga il suo sguardo, comincia a guardare invece in 457 sezioni e scopre una cosa che non era neanche prevedibile all'inizio: da un riconteggio scopre che quel posto da senatore non spettava a Forza Italia, quindi né a Lotito né a Carbone, ma a un candidato di LEU. Quando porta poi queste sue risultanze nella Giunta delle Elezioni, emerge anche il fatto che però su queste 457 sezioni ce ne erano ben 6, dove non c'erano proprio le schede, erano andate smarrite. C'erano solo i verbali. Ora. Il regolamento prevede anche che uno ci si possa basare su quei verbali, invece la giunta per le autorizzazioni dice "no, alt, stop: se non è possibile ricontare tutte le schede, allora ci si basa sui dati proclamati" - che sono però per certo sbagliati - e quindi la scelta può essere solo tra Carbone e Lotito. Questa questione viene proposta più volte al vaglio del Parlamento e abbiamo visto, l'ultima volta col voto segreto è stata respinta. In questi giorni la Giunta per le Elezioni ha provato nuovamente, ma i capi gruppo dei partiti nicchiano, non hanno calendarizzato il voto. E quindi sub iudice ci sono ancora i 18 senatori che si erano candidati al plurinominale in Campania. Ora vedremo come questa storia andrà a finire. Potrebbe essere un precedente che non ha eguali nella storia della nostra Repubblica, però va detto una cosa: non è che ci sia poi un sentimento - un sentiment, per usare un termine che va tanto di moda oggi - di accoglienza nei confronti di Lotito in Parlamento: viene considerato un personaggio scomodo, un personaggio che in qualche modo interpreta spesso le leggi a modo suo, uno tenace, battagliero. E c'è anche il sospetto che dagli scranni del Parlamento Lotito possa condurre delle battaglie ben più virulente all'interno anche del calcio, del mondo del calcio. L'ultima è stata quella sui tamponi: è successo che un suo giocatore forse il più rappresentativo, Ciro Immobile, è risultato positivo al primo tampone, negativo al secondo tampone, positivo al terzo tampone, negativo al quarto tampone. Come è stato possibile?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alla fine di ottobre 2020 l'Italia è in piena seconda ondata di Covid e a farne le spese, c'è anche la Lazio di Lotito. Il 26 ottobre ben 8 giocatori sono positivi al Covid. Tra questi anche Ciro Immobile, la bandiera della squadra. Le analisi dei tamponi sono certificate da Synlab, il laboratorio individuato dalla Uefa. La Lazio, invece, per il campionato di serie A fa analizzare i tamponi dei suoi calciatori in Campania nel laboratorio dell'ex patron dell'Avellino calcio, Walter Taccone. Lo scorso marzo viene rinviato a giudizio per un giro di false fatture.

LUCA CHIANCA

Come lo sceglie il laboratorio di Avellino?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Glielo spiego molto semplice. Perché nel Lazio all'epoca non potevi rivolgerti all'attività privata non esistevano: c'era solo l'ospedale. E io mi sono imposto un problema di rispetto dell'interesse della collettività. Secondo lei era giusto che io portassi la squadra a fare la fila nell'ospedale e magari avendo un occhio di riguardo a danno degli altri?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A distanza di quattro giorni dai test del laboratorio Uefa dove era risultato positivo, Immobile con i tamponi del laboratorio di Avellino torna negativo, così può scendere in campo contro il Torino, segnando anche un goal.

Il giorno dopo, il 2 novembre, nuovi tamponi presso il laboratorio Uefa Synlab e risultano 8 giocatori della Lazio positivi, tra questi c'è ancora Ciro Immobile.

Il 6 novembre viene fatto un tampone in un terzo laboratorio, al Campus Biomedico di Roma dove arriva la conferma di positività per Immobile questo mentre lo stesso giorno ad Avellino, Immobile risulta ancora una volta negativo.

LUCA CHIANCA

È possibile avere dei risultati così discordanti?

ANDREA CRISANTI – DIR. LABORATORIO VIROLOGIA UNIVERSITÀ DI PADOVA

È raro nel senso che la probabilità che venga tre volte positivo a caso è praticamente quasi uguale a zero. L'onere della prova è ad Avellino per dimostrare che effettivamente era negativo perché qui c'abbiamo due laboratori completamente differenti che documentano una positività e la probabilità che questo sia dovuto a un errore è estremamente bassa.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Proviamo invano a cercare risposte scientifiche presso i laboratori avellinesi della famiglia Taccone.

DONNA

Ma deve fare il tampone?

LUCA CHIANCA

No, non devo fare il tampone; volevo fare delle domande sui tamponi in realtà.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

La valutazione se uno sta male o sta bene chi la fa il laboratorio? La fa il medico, no?

LUCA CHIANCA

Presidente lei è troppo intelligente per non capire

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Se il medico fa la visita non solo i tamponi, non solo le analisi, non solo il sierologico rifà la visita dell'individuo ai fini dell'idoneità, legga guarda cosa hanno fatto: elettrocardiogramma secondo holter e test da stress, esito positivo, elettrocardiogramma di base da sforzo esito positivo. Compreso la spirometria, compreso il cicloergometro a 350 watt che una persona normale esplode.

LUCA CHIANCA

Non sono della sua idea tutti i consulenti che prende Lotito tra cui anche Fabrizio Pregliasco del comitato tecnico scientifico della Lombardia che dice che è presumibile che sia un falso positivo.

ANDREA CRISANTI – DIR. LABORATORIO VIROLOGIA UNIVERSITÀ DI PADOVA

Guardi, se lei va in un laboratorio ed è positivo lei non è che c'ha la possibilità di fare 3 4; punto. Non è che questi c'hanno una... i giocatori hanno un diritto sovranazionale: stanno in Italia, sono dei lavoratori italiani, stanno in una società italiana e devono obbedire alle leggi italiane.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A seguito di questa vicenda Lotito viene condannato dalla giustizia sportiva inizialmente a 12 mesi di inibizione, fa ricorso presso il Collegio di garanzia e la condanna scende a due mesi. Presidente è Franco Frattini, ex ministro degli Esteri, attuale n. 1 del Consiglio di Stato.

LUCA CHIANCA

Lei non lo conosce o lo conosce?

FRANCO FRATTINI – PRESIDENTE COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT

Lo conosco. Beh, Lotito lo vedi nelle cene, nelle cose, compare, scompare, appare... ovviamente non si è permesso conoscendomi, voglio dire.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il collegio guidato da Frattini chiede alla stessa Corte d'Appello che aveva inflitto 12 mesi di inibizione al presidente della Lazio, di effettuare una nuova valutazione accogliendo alcuni dei reclami proposti da Lotito. E così la nuova condanna passa da dodici a due mesi d'inibizione.

LUCA CHIANCA

Rimane il fatto che abbiamo una squadra che manda in campo giocatori che risultano positivi ad almeno dei test.

FRANCO FRATTINI – PRESIDENTE COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT

Ovviamente nel merito, una parte della difesa era che poi c'è stata la smentita alla positività, ma comunque io prescindo da tutto questo.

LUCA CHIANCA

Perché se accadesse a me o a lei...

FRANCO FRATTINI – PRESIDENTE COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT

Saremmo preoccupati.

LUCA CHIANCA

No, no saremmo a casa a fare la quarantena comunque: non è che possiamo fare un contro tampone per uscire di casa.

FRANCO FRATTINI – PRESIDENTE COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT

Certo tanto è vero che il collegio ha dichiarato appunto, che c'era un profilo di colpevolezza.

LUCA CHIANCA – PRESIDENTE SS LAZIO

“Nella vita non è importante avere ragione ma trovare chi ti dà ragione”

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

No, questa è l'interpretazione, mi perdoni: “la legge per gli amici si interpreta per i nemici si applica, oltre ad avere ragione trovare anche chi te la dà”. Ma questa è una deformazione della giustizia.

LUCA CHIANCA

Venendo alla giustizia quella sportiva alla fine due mesi glieli hanno dati per i tamponi.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

E che cosa significa secondo lei? Secondo lei io mi dovrei vergognare di un torto subito? Dico io ho già subito 7 mesi di inibizione indebita. Se la ricorda la cosa del Marchese del Grillo? “Ma potrei essere incavolato oltre tutto che ho subito un torto”?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

“Se tu me fregghi qui, me fregghi su tutto”. Lo dice sempre Alberto Sordi, nel Marchese del Grillo, nei panni però del suo sosia Gasperino il Carbonaro. Qui la legge è stata applicata nei confronti di Lotito perché avrebbe violato il principio di precauzione. Cioè schierando il suo giocatore in campo, risultato positivo, indipendentemente se fosse contagioso o no, avrebbe messo a rischio la salute degli altri calciatori. Secondo Lotito il calciatore Immobile era sanissimo, si trattava di un falso positivo, lo aveva anche sottoposto ad altre visite molto approfondite. Tuttavia la storia in sostanza è questa: il governo del calcio europeo l'Uefa, aveva identificato nel laboratorio il Synlab quello dove andare a fare i tamponi per i calciatori. Avevano individuato alcuni giocatori della Lazio positivi al virus; tra questi c'era appunto il campione Ciro Immobile, un campione al quale è difficile rinunciare. Lotito sottopone i suoi calciatori al contro-tampone coi laboratori di Avellino con cui si era convenzionato e Ciro Immobile risulta negativo. Dopo alcuni altri giorni fa il contro-test del laboratorio Synlab del Uefa e risulta nuovamente positivo. Poi fa un altro test in un laboratorio terzo e anche là risulta positivo, viene a fare un'altra volta il tampone nel laboratorio di Avellino e risulta ancora una volta negativo. È una legge che sfida quella della scienza quello che è successo. E anche la procura di Avellino vuole vederci chiaro, tant'è vero che ha aperto un'inchiesta per falso. Nel frattempo, la giustizia sportiva ha condannato Lotito a dodici mesi di inibizione dalla carica di consigliere della Federazione Gioco Calcio. Lotito ha fatto un ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport che gli ha fatto lo sconto: ha ridotto a solo due mesi. Ma lo sconto è arrivato dopo che sette mesi Lotito li aveva già scontati. Ma chi è il presidente Lotito? È il presidente della Lazio, l'ex presidente della Salernitana, è l'imprenditore che ambisce a comprare compagnie aeree, è sicuramente un vaso di Pandora. Aveva cominciato con le società di servizi, con quelle della security, con quelle delle pulizie. Poi a un certo punto subisce una fascinazione: vuole acquistare la Lazio, la Lazio che è in crisi dopo l'esperienza di Cragnotti. E l'ha comprata sborsando 21 milioni di euro, ma con in pancia debiti con l'Erario per 140 milioni. E la risana. Ecco, compie una sorta di miracolo. Ma è veramente un miracolo?

GIANNI DRAGONI – GIORNALISTA IL SOLE 24 ORE

Il 20 maggio del 2005 il miracolo: Lotito firma una transazione con l'Agenzia delle Entrate, cioè con il fisco, per spalmare quel debito in 23 anni. Ogni anno il primo di aprile la Lazio deve pagare una rata 5,65 milioni di euro e Lotito ha sempre pagato le rate.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

In pochi anni, con Lotito alla guida, la Lazio torna a vincere conquistando ben sei titoli, fra Coppe Italia e Supercoppe Italiane. Lotito si è vantato più volte di aver risanato

una squadra che perdeva oltre 80 milioni all'anno e aveva un debito di 550 milioni di euro.

LUCA CHIANCA

È una Lazio che ha un bilancio che sta in piedi.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Ma dove sta in piedi? Ma che stai a dì! Detto in romano. Nell'ultimo anno, nell'ultimo esercizio perde 25 milioni, dichiara ricavi per 150 milioni, ha costi più alti dei ricavi, ha debiti per 260 milioni, di cui quasi 86 milioni verso l'Erario, quindi...

LUCA CHIANCA

Come fa a stare in piedi una società che perde sempre?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Eh, bisogna mettergli i soldi, i sordi.

LUCA CHIANCA

E dove li prende i soldi per metterli lì dentro?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Ah, credo dalle sue società; non lo so perché poi i bilanci non è che abbiano, vincano l'Oscar della Chiarezza, i bilanci del gruppo di Lotito.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Se così fosse, le società del gruppo Lotito da una parte drenano soldi dalla SS Lazio, dall'altra restituiscono. Con la Bona Dea troviamo la Linda, che fa le pulizie, poi la Gasoltermica Laurentina, che fa manutenzioni, l'omnia service e la Roma Union Security per la vigilanza. Società che hanno appalti esterni, ma soprattutto lavorano anche e tanto, per Lazio dalla gestione della mensa di Formello, fino alla sua sicurezza.

LUCA CHIANCA

La Lazio è la manna dal cielo.

GIANNI DRAGONI – GIORNALISTA IL SOLE 24 ORE

Da quando Lotito ha la Lazio queste società hanno aumentato il lavoro: nell'ultimo bilancio a giugno 2021, nel bilancio della Lazio verso queste società di Lotito, la Lazio ha sostenuto costi per 7,2 milioni di euro.

LUCA CHIANCA

Quello che vedo è che la Lazio impatta molto sulle sue aziende

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma non è che impatta molto, le mie aziende ahimè vengono usate dalla Lazio per come dire, delle attività risparmiando in termini di costo e in termini di pagamenti, che è una cosa completamente diversa.

LUCA CHIANCA

Cioè lei la ribalta la cosa.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

No, è la verità. La vigilanza, io ho un istituto di vigilanza; secondo lei è normale che io mi rivolgo a una terza persona? È una forma di sinergia imprenditoriale, perché lei non

si dimentichi che quando ho preso la Lazio io le ho detto c'aveva 550 milioni di debiti e se non ci fossero state le società che l'avessero supportata probabilmente c'avremmo avuto dei problemi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La Lazio di Lotito è la vera opportunità per le società del gruppo che, oltre a quelli che fa con la Lazio, producono utili modestissimi.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Perché stiamo parlando di 640 mila euro l'anno di utili di tutte le società del gruppo, perché fanno 44 milioni di ricavi, ma hanno quasi 80 milioni di debiti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO NUOVO

A Lotito va meglio come presidente della Lazio. Si è assegnato uno stipendio di tutto rispetto.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Guadagna più da presidente ecco voglio dire. Mentre gli altri amministratori prendono 1000 euro al mese lui prende 50mila euro al mese.

LUCA CHIANCA

Come 50mila euro?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Eh, 50mila euro al mese, 600mila euro l'anno.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Io dalla Lazio per 18 anni non ho percepito un euro

LUCA CHIANCA

Adesso percepisce però no?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Dall'anno scorso ma per obbligo, perché c'è un regolamento Consob che impone che gli amministratori debbono percepire una remunerazione. Vada a vedere quant'è così...

LUCA CHIANCA

Eh son 600 mila euro.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Lordi.

LUCA CHIANCA

E gli altri del consiglio prendono 12mila euro lordi.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma scusi c'è un piccolo problema che io ho tutti i poteri e le responsabilità, per 17 anni io non ho percepito un euro, non avuto un rimborso spese, non ho avuto nulla.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Tra i gioielli del gruppo fino a giugno 2021, c'era anche un'altra squadra di calcio, la Salernitana. Lotito l'ha acquistata con suo cognato, il costruttore Marco Mezzaroma, nel 2011 quando la società campana era fallita e militava tra i dilettanti.

DAL TGR CAMPANIA DEL 26/07/2011

CLAUDIO LOTITO

Io sono convinto che Salerno potrà in breve tempo avere un ruolo importante nel calcio.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Promessa mantenuta, in 10 anni la squadra dalla D arriva in serie A, grazie all'uomo di fiducia di Claudio Lotito, il direttore sportivo Angelo Fabiani, la mente di questo miracolo calcistico. Anche qui il ruolo della Lazio però sembra fondamentale: tra il 2017 e il 2019 Lazio Marketing, ha fatto entrare nelle casse della Salernitana oltre 3,5 milioni di euro. Ma la Salernitana vende anche i giocatori alla Lazio. Nel bilancio 2020 ci sono iscritti 9,85 milioni di euro a favore della Salernitana, nel 2019 e 2018 altri 6 milioni.

ANGELO FABIANI – DIRETTORE SPORTIVO U. S. SALERNITANA FINO AL 14/01/2022

Sì, però bisogna fare un distinguo, sfido chiunque a trovarmi una plusvalenza fittizia e quando c'è una plusvalenza fittizia. E quando c'è una plusvalenza fittizia, è diverso da una valorizzazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La valorizzazione è una forma di sublimazione della plusvalenza. L'esempio è il giocatore ivoriano Akpa Akpro. Preso dalla salernitana a settembre 2020 per circa 100mila euro, messo nel bilancio della Lazio per un valore di 12,7 milioni di euro. Una plusvalenza enorme, ma che le società giustificano con le cosiddette valorizzazioni. E cioè: se il giocatore tra qualche anno raggiungerà alcuni obiettivi varrà quella cifra.

LUCA CHIANCA

È un pagherò?

ANGELO FABIANI – DIRETTORE SPORTIVO U.S. SALERNITANA FINO AL 14/01/2022

Al momento in cui si verifica la condizione, sì, certo, ovvio.

LUCA CHIANCA

Però quella posta me la porto a bilancio oggi, ma se tra cinque anni quei 12 milioni non ci sono, come si fa?

ANGELO FABIANI – DIRETTORE SPORTIVO U.S. SALERNITANA FINO AL 14/01/2022

Ma non sono a bilancio oggi, secondo me hai un'informazione, una notizia sbagliata.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'informazione la ricaviamo dal bilancio della Lazio che, essendo una società quotata lo mette già a disposizione degli azionisti, mentre il bilancio dello scorso anno della Salernitana non è ancora disponibile.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Non mi può dire plusvalenze false perché qua non ci stanno plusvalenze perché i giocatori sono stati tutti pagati so pagati, so soldi che vengono pagati dalla Salernitana, mica so'...

LUCA CHIANCA

Cioé voi avete già dato i soldi alla Salernitana?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Stiamo pagando i soldi...

LUCA CHIANCA

Ma voi però lo avete preso a 100mila.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma lascia ma la capacità... mado'... io devo parla' con gente che capisce. Io sono brav; se sono bravo ti compro a te a 100; siccome non ti do la cassa subito, perché non voglio cacciare i soldi subito, ti dico "guarda, io ti do anche quello che tu vuoi, a condizione che raggiungiamo certi obiettivi" cosa che è successa con Akpa Akpro che sicuramente oggi non vale 100mila euro, no?

LUCA CHIANCA

Ma manco 12,7, 12 milioni e 7. Però voi ve lo portate a bilancio.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Però non deve guarda' la situazione del mercato oggi: guardi la situazione del mercato di due anni fa.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

In realtà l'operazione è di settembre 2020, poco più di un anno fa. E quando la proprietà delle squadre è praticamente la stessa, le valorizzazioni possono diventare un problema. Così a maggio scorso la Salernitana sale in A e la Figc obbliga Lotito a venderla.

DA U. S. SALERNITANA DEL 14/05/2021

CLAUDIO LOTITO

Abbiamo portato la Salernitana nel calcio che conta e vogliamo rimanerci!

LUCA CHIANCA

L'ha venduta a 10 milioni di euro.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

No, io non ho venduto niente.

LUCA CHIANCA

Il trust l'ha venduta a 10 milioni di euro, quei soldi li prenderà lei e il suo...

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Mi scusi, mi perdoni: secondo lei è un grande risultato questo?

LUCA CHIANCA

E no, glielo chiedevo a lei.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Se una società non ha un euro di debito si autoalimenta, quindi è autosufficiente, quanto vale?

LUCA CHIANCA

Glielo chiedo io a lei?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Glielo dico io. Sicuramente non vale 10 milioni, ma di gran lunga di gran lunga di gran lunga superiore a questa cifra.

LUCA CHIANCA

20-30?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Di gran lunga di gran lunga superiore.

LUCA CHIANCA

Quaranta, Laghi quanto l'aveva valutata per i trust?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

60 milioni.

LUCA CHIANCA

60 milioni?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Certo. E secondo lei, se fosse lei al posto mio che cosa farebbe? La faccio io la domanda.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Vista dal suo punto di vista è difficile dargli torto, perché è stato costretto a vendere il suo gioiellino quello che aveva acquistato in cattive acque, risanato e portato in serie A. È solo l'ultimo atto di un braccio di ferro che dura da anni con la Federazione Calcio. Però la legge parla chiaro: se tu sei proprietario di due squadre di Serie A, a causa dei rapporti favorevoli che hai e anche degli scambi che potresti fare con i giocatori, rischi di condizionare la regolarità del campionato e per questo sei costretto a vendere una delle due. Quello che ha chiesto la Figc a Lotito già a partire da inizio giugno, appena la Salernitana era arrivata in Serie A gli ha detto "guarda, mettila in un trust", cosa che Lotito ha fatto, e poi "vendila entro il 31 dicembre", e Lotito l'ha venduta, anzi il trust l'ha venduta proprio l'ultimo giorno utile. Il super commissario Enrico Laghi l'aveva valutata 60 milioni di euro e invece il trust non ha ritenuto congruo o comunque attendibili le offerte che erano arrivate: una da un fondo estero, 45 milioni di euro però pagabili solo con i bitcoin, l'altra da un fondo svizzero, 25 milioni di euro. Alla fine, se l'è aggiudicata Danilo Iervolino a 10 milioni di euro. Quarantatré anni, è un imprenditore noto per aver messo in piedi l'Università Telematica Pegaso, 60 sedi in tutta Italia, un patrimonio stimato di circa un miliardo di euro. Lotito non l'ha presa certo bene: sperava di poter vendere a condizioni migliori la sua Salernitana; è un po' arrabbiato per la fretta che gli hanno imposto e ha annunciato ricorso. È arrabbiato anche un po' perché finisce la pacchia: è emerso chiaramente leggendo i bilanci che la Salernitana in qualche modo ha avuto benefici dal rapporto che aveva privilegiato con la Lazio e viceversa, nello scambio dei giocatori quando era il momento, ma anche nell'utilizzo delle valorizzazioni. Cioè, come funzionano? Tu hai un giocatore che vale 100, ma siccome è promettente, lo valuti 1000 e lo metti immediatamente a bilancio per quel valore. E poco importa se poi quel calciatore manterrà le promesse. Invece per quello che riguarda gli incassi della Lazio, poi vengono comunque destinati in parte alle sue società quelle che fanno servizi di security, pulizie, servizi anche all'interno della stessa sede di Formello dove si allena la Lazio. Lotito dice "guardate che va bene perché gli faccio pure lo sconto alla Lazio, se fossero società esterne pagherebbero di più". Chissà se questa è la strategia che aveva in mente Lotito se avesse messo le mani su una compagnia aerea. Della sua

passione, la prendiamo un po' da lontano, a partire da un aereo che aveva un po' troppe toppe. Su questa vicenda delle compagnie aeree, se l'intervista fino ad adesso con Luca è stata da tripla, 1-X-2, qui, all'ultimo momento, Luca ha fatto goal.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La passione degli aerei per Lotito non è un mistero. Lo scorso anno decide di dotare la Lazio di un suo aereo, affittandolo dalla Tayaranjet, una compagnia aerea bulgara, ma di fatto in mano a una famiglia di Ragusa.

LUCA CHIANCA

Tayaranjet.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Che?

LUCA CHIANCA

Tayaranjet.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

E che è sta Tayaranjet?

LUCA CHIANCA

Ma come che è?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Che è Tayaranjet?

LUCA CHIANCA

L'aereo della Lazio, l'aereo...come c'è arrivato a Tayaranjet?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ah, l'aereo sì. Me l'ha portato una mia collaboratrice perché risparmiavamo, la metà del costo

LUCA CHIANCA

Non aveva paura a far volare la squadra su quell'aereo, eh? Che era un po' vecchiotto.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Perché?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A raccontare, ai suoi amici laziali, una delle sue prime esperienze di volo, è un operatore romanista di Aeroporti di Roma che ha filmato il mezzo dei biancocelesti sulla pista di Fiumicino, prima del suo primo viaggio per la trasferta della Lazio a Crotona.

VIDEO – DA SIAMOLAROMA DEL 21/11/2020

Sul motore c'è scritto 1900, ma non è la data di nascita della Lazio, è proprio la data di nascita de 'sto motore. Comunque Cla' che te devo dì? quando partite co' st'aeroplano buona fortuna, eccolo qua... guarda le toppe qua oh... è pieno de toppe sto aeroplano, è tutta una toppa, fantastico. È del 1900.

LUCA CHIANCA

Era un po' vecchiotto.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

No, perché si ricordi che gli aerei vanno in rapporto ai cicli del motore no alla carlinga, la carlinga con tutto il rispetto a meno che non c'ha i buchi...

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La curiosità però è che l'aeroporto di partenza non è quello di Roma, ma quello siciliano di Trapani.

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

Si muoveva, si muoveva a vuoto per andare a prendere dei passeggeri, in questo caso la squadra, per portarla nella trasferta può essere italiana, può essere anche straniera.

LUCA CHIANCA

Per poi tornare nuovamente a Trapani.

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

A Trapani.

LUCA CHIANCA

Da Trapani a Roma, vuoto, aveva un costo incredibile?

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

Guardi sono accordi commerciali, non so quanto pagava Lotito.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Noi avevamo un prezzo fisso.

LUCA CHIANCA

Cioè?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Un prezzo fisso, un canone fisso per ogni trasferta nazionale o internazionale, quindi noi o partiva da Trapani o partiva da Roma o da Canicattì, a noi non ci interessava perché pagavamo sempre la stessa cifra.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il contratto tra la Lazio e la Tayanjet dura solo un anno e a metà ottobre 2021 non viene rinnovato. Di lì a poco anche la compagnia aerea cessa di volare travolta dalla crisi.

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

A giugno l'aeroplano della Lazio non è più a Trapani, scompare, non lo vediamo più. Ci cominciamo a preoccupare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E che fine fa?

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

È stato ritirato in Bulgaria, tant'è che poi mi sono preoccupato e arrabbiato e abbiamo iniziato immediatamente l'azione legale per il recupero del credito.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La società dell'aeroporto di Trapani deve ricevere ancora 180mila euro dalla società

bulgara per la gestione dell'aereo e così, per rientrare dei soldi, cerca di sequestrare l'aereo senza riuscirci.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Voleva sequestrare l'aereo di Lotito lei?

SALVATORE OMBRA – PRESIDENTE AEROPORTO DI TRAPANI

Volevo difendere il mio credito.

LUCA CHIANCA

Gliel'hanno bloccato però l'aereo?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Chi gliel'ha bloccato che ne so io?

LUCA CHIANCA

La Tayaranjet lo blocca l'aereo suo ad un certo punto.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Fin quando l'ho usato io, la mia squadra l'aereo ha viaggiato tranquillo senza problemi poi dovevo io decidere se riscattarlo abbiamo fatto le valutazioni dei costi e delle situazioni e abbiamo detto vabbeh.

LUCA CHIANCA

Cioè l'avete usato solo un anno fundamentalmente?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Sì.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma la passione per gli aerei da parte del patron della Lazio risale già al 2008.

GIANNI DRAGONI – GIORNALISTA IL SOLE 24 ORE

Quando Berlusconi volle fare la cordata dei patrioti o capitani coraggiosi per prendere l'Alitalia anche allora Lotito si era interessato.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Che l'argomento sia di suo interesse lo dimostra qualche anno dopo. Quando nel 2014 si sta per chiudere un altro capitolo della saga di Alitalia, quello dell'accordo con Etihad.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alitalia in pochi anni va **in** procedura di amministrazione straordinaria, a dicembre 2018 Ferrovie dello Stato presenta un nuovo piano per l'acquisto e cerca soci di minoranza. A giugno 2019 si presenta Lotito che vuole acquistare il 37,5% di Alitalia.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Lo sa che c'è a me piacciono le sfide, facendo questa manifestazione d'interesse il presupposto era che la gestione la facevo io da solo, se io mi assumo la responsabilità della gestione io devo essere un uomo libero.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Oltre a Lotito, si presenta anche la famiglia Toto, ex Airone e German Efremovich, primo azionista della compagnia colombiana Avianca, rappresentato in Italia da

Antonio Guizzetti, bergamasco, con una lunga esperienza negli Stati Uniti.

ANTONIO GUIZZETTI - PRESIDENTE DI GUIZZETTI & ASSOCIATES

Lotito si diceva che era ben visto da Ferrovie dello Stato: quindi non fartelo nemico Lotito.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I due si sentono e si danno appuntamento nel quartiere generale del presidente della Lazio, fuori le mura aureliane. Ma quando arriva trova una sorpresa.

ANTONIO GUIZZETTI - PRESIDENTE DI GUIZZETTI & ASSOCIATES

E trovo una casa semi deserta alla porta non c'era nessuno. Quindi mi metto a gridare signor Lotito, signor Lotito dopo un po' di tempo arriva una signora e dico "vuol parlare con il Presidente? Il Presidente è andato in federazione". Vengo portato nell'ufficio del presidente della Figc dove c'era Lotito e Gravina e Lotito dice a Gravina puoi uscire un attimo per poter parlare io con Guizzetti di Alitalia?

LUCA CHIANCA

Quindi Gravina addirittura esce?

ANTONIO GUIZZETTI - PRESIDENTE DI GUIZZETTI & ASSOCIATES

Allora parliamo molto brevemente e lui mi spiega che sarebbe stato in grado con il suo stile manageriale, con la sua filosofia manageriale di risanare Alitalia.

LUCA CHIANCA

Però lui che garanzie le dava a lei?

ANTONIO GUIZZETTI - PRESIDENTE DI GUIZZETTI & ASSOCIATES

Lui dava una sua garanzia personale che è un uomo che aveva accesso alle stanze del potere romano e che poteva favorire una nostra candidatura.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'accordo con Guizzetti non va avanti e Lotito si presenta ad acquistare Alitalia da solo.

GIANNI DRAGONI – GIORNALISTA IL SOLE 24 ORE

E Lotito, a me risulta che si muove dopo aver incontrato Enrico Laghi, un commercialista romano famoso, ma soprattutto Enrico Laghi era un commissario dell'Alitalia, era dalla parte di chi doveva vendere quindi questo incontro sarebbe stato un po' curioso.

LUCA CHIANCA

Tu questo lo scrivi sul Sole 24 Ore?

GIANNI DRAGONI – GIORNALISTA IL SOLE 24 ORE

Sì, nessuna reazione, nessuna smentita.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Laghi, che a noi smentisce l'incontro, è lo stesso commercialista che ha valutato la Salernitana 60 milioni di euro, quando a giugno scorso va nelle mani del trust. Viene poi arrestato per qualche mese in qualità di commissario dell'Ilva. A seguire invece la vicenda per conto di Ferrovie è Mediobanca. Chiede a Lotito quanto vuole investire e con quali garanzie; Lotito risponde che investirebbe 375 milioni per il 37,50% delle azioni. E produce a garanzia una lettera del banco di Santander.

LUCA CHIANCA

Questo documento del Banco di Santander che certificherebbe che lei ce li ha questi soldi

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Secondo lei ce li ho i soldi io? Scusi la Lazio c'aveva 550 milioni di debiti, scusi come ho fatto?

LUCA CHIANCA

Quindi lei dice ce li aveva tutti questi soldi?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Io le dico che ero in grado di gestirla la società.

LUCA CHIANCA

Gestirla è un altro discorso. Io le sto chiedendo ce li aveva 375 milioni di euro?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Io ero in grado di far fronte agli impegni che avrei assunto.

LUCA CHIANCA

Questa è lettera che consegna Lotito alle Ferrovie dello Stato per entrare in Alitalia nel 2019.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Eh Santander ha detto una stupidaggine. È impossibile; cioè i bilanci di Lotito non possono esprimere utili o flussi finanziari da destinare fuori gruppo per 375 milioni di euro, già hanno un indebitamento doppio del fatturato quindi non esiste.

LUCA CHIANCA

È Santander che dice una stupidaggine o è falso questo, scusi?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Più probabilmente è falso. Mah, non so neanche come definirla, mi sembra un po' alla Totò questa roba qua, più che altro.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Forse ha pensato la stessa cosa l'advisor di Mediobanca, quando ha letto che il Banco Santander, smentiva l'autenticità della lettera presentata a garanzia da Lotito: anzi Santander scrive che oltre a non essere stata rilasciata da loro, neppure i funzionari che l'hanno firmata sono impiegati della banca. Si tratterebbe di un falso clamoroso.

ANTONIO GUIZZETTI - PRESIDENTE DI GUIZZETTI & ASSOCIATES

Se questo è vero, la cosa mi sembrerebbe molto grave.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Abbiamo provato a contattare il responsabile italiano di Banco Santander.

LUCA CHIANCA

Io ho una lettera del 2019 che Claudio Lotito manda a Ferrovie dello Stato in cui sostiene di avere 375 milioni di euro.

STEFANO CANNIZZARO – MANAGING DIRECTOR BANCO SANTANDER

Per policy aziendale noi non possiamo parlare con la stampa sa...

LUCA CHIANCA

Però le risulta a lei questa lettera, eh?

STEFANO CANNIZZARO – MANAGING DIRECTOR BANCO SANTANDER

La ringrazio tanto su, credo ci siamo capiti vero?

LUCA CHIANCA

Questa è la risposta che dà il Banco di Santander a Ferrovie dello Stato

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma non c'è nessun problema anche perché io ho dato incarico per poter fare questa cosa a una struttura, la dichiarazione della conformità, non è che l'ho fatta io quella.

LUCA CHIANCA

Eh ci mancherebbe altro che il presidente Lotito si metta lì a fare su Google il copia e incolla di questa pagina; sarebbe il colmo.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Allora le posso dire noi avevamo dato incarico a una struttura che, ai tempi, se non ricordo male, di una banca d'affari a farci questo tipo di discorso.

LUCA CHIANCA

Ma le ha prodotto un documento falso!

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ho capito, mi perdoni adesso lei mi dice che è falso...

LUCA CHIANCA

Non è che lo dico io lo dice il Banco Santander.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ma ho capito ma posso dire una cosa lei mette in dubbio la mia liquidità?

LUCA CHIANCA

Dai bilanci lei ha gruppo 640mila euro di utili fa tutte le società aggregate, come dati aggregati.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Meno male.

LUCA CHIANCA

Dopodiché adesso non sono io che devo dimostrare se lei ha liquidità o meno, io le sto dicendo che questa lettera che lei allega nella manifestazione di interesse a Ferrovie dello Stato, Banco di Santander dice questa roba non è nostra.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Ho capito.

LUCA CHIANCA

E questi firmatari non sono nostri dipendenti; mi chiedo: chi gliel'ha dato 'sto foglio?

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

C'è un documento sbagliato? Benissimo c'è un documento sbagliato? Ne prendo atto.

LUCA CHIANCA

Ma non è sbagliato è falso, è una cosa diversa.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Benissimo sarà un documento falso, vorrà dire che è stata fatta una truffa a nostri danni. E lei poi c'ha una parte del patrimonio. Adesso, con tutto il rispetto, quanto vale una casa di duemila metri quadri a Cortina con tre ettari di parco?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per capire l'esatto ammontare del patrimonio immobiliare del presidente della Lazio lo abbiamo chiesto al nostro Gian Gaetano Bellavia e questa è stata la sua analisi dalla lettura dei bilanci pubblicati dalle società di Lotito.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Hanno dei valori immobiliari enormi 50 milioni di euro per qualche villa francamente a me sembra un po' eccessivo.

LUCA CHIANCA

A Roma?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

Due a Roma, due a Cortina D'Ampezzo e una ad Amatrice. Poi io non so cosa sono: se è il Colosseo allora li vale...

LUCA CHIANCA

Però diciamo che è un numero che un po' stona.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI RICICLAGGIO

È un numero che stona in relazione alla struttura societaria del gruppo.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Va be' io te dico che lei sta sbagliando. Se io vado in una banca e mi danno un finanziamento di un certo importo vedrà che quello che dice lei non corrisponde

LUCA CHIANCA

Presidente io sto parlando di questo documento; ipotizziamo che lei c'ha tutti i soldi del mondo, mi chiedo perché ha presentato questo documento che non è vero. Questo è il punto.

CLAUDIO LOTITO – PRESIDENTE S. S. LAZIO

Se qualche mio collaboratore è stato tratto, come dire, in inganno da fatti di cui io non sono a conoscenza, oggi ne prendiamo atto e ci adegueremo di conseguenza.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora. Che Lotito abbia il pallino per Alitalia, è cosa risaputa, risale addirittura al 2008, quando Berlusconi voleva mettere su la cordata dei patrioti per acquistare la compagnia di bandiera. Però, dopo l'esperienza fallimentare dell'amministrazione araba, Ethiad, Alitalia era finita in amministrazione straordinaria. Nel 2018 il Governo vuole salvarla grazie anche a un intervento di Ferrovie dello Stato e incarica proprio Ferrovie di trovare un partner affidabile e solido che potesse rilevare il 37,5% delle azioni. Lotito è un imprenditore a cui piacciono le sfide e ha anche saputo in qualche

modo... saperle gestire pur con le sue contraddizioni e offre una cifra importante: 375 milioni di euro. L'advisor di allora era per Ferrovie, Mediobanca. Pone anche, Lotito, la condizione di poterla gestire comunque in maniera autonoma. Questo secondo ovviamente la versione di Lotito. Però lui offre effettivamente 375 milioni di euro. E, a sostegno della sua offerta, porta una lettera intestata del Banco Santander, che recitava così "l'esito dell'analisi finanziaria da noi effettuata che include la comprensione di processi amministrativi e delle capacità del gruppo facente capo all'amministratore Claudio Lotito, noi, Banco di Santander, confermiamo che il gruppo è capace di sostenere sistematicamente l'impegno economico di 375 milioni, secondo i requisiti di cassa previsti dalla partecipazione nel piano fornitoci triennale intitolato Alitalia. Il contributo finanziario che verrà fornito, troverà medesimo e adeguato sostegno nei flussi finanziari. Distinti saluti". Il documento Santander è firmato dal responsabile del Risk Management Miguel Centinos Rubalcava e dall'ufficio del Commercio Internazionale, il responsabile Ruben Lenero Hernandez. Tutto molto bello, peccato che questa lettera è falsa. La smentisce lo stesso Santander. E i due impiegati che l'hanno firmata, Rubalcava e Hernandez, non lavorano e non hanno mai lavorato per Santander. Questo lo smentisce poi direttamente la banca Santander. Lotito dice "non potete certo attribuire a me il falso", noi gli crediamo, e dice "ho saputo direttamente da Report che questo documento che ho presentato è falso". E dice "ho dato subito mandato ai legali di valutare eventuali iniziative a tutela della mia persona nei confronti del soggetto a cui è stata commissionata". Comunque, lui dice, "l'intera documentazione non è stata poi presentata perché l'offerta che avevo fatto io con la richiesta di gestire autonomamente Alitalia poi è caduta nel vuoto". Però il tema rimane: chi è che ha preparato questa lettera falsa? Sarebbe importante saperlo perché se è ancora in giro è in grado di fabbricare documenti del genere, insomma, cerchiamo di evitare qualche pacco milionario nel futuro.